

**AUDITEL**  
Top ten: in testa Raitre per una settimana a tutto calcio e varietà

Rai batte Fininvest sei a quattro. Questo il risultato Auditel registrato fra i top ten della seconda settimana di aprile. Una settimana caratterizzata da grosse partite di calcio il cui ascolto non è stato però risolutivo per «salvare» le reti di un Berlusconi peraltro già pesantemente provato sui vari campi da gioco dal sorpasso napoletano. È il calcio comunque a occupare i primi quattro posti in classifica. La più seguita (con oltre 11 milioni e mezzo di telespettatori), «Fiorentina-Werder Bremen» trasmessa da

Raitre, la rete che ritroviamo al settimo posto con lo speciale di «Chi l'ha visto?». Al secondo Italia 1 con la partita Bayern Monaco-Milan (oltre 9 milioni e mezzo), seguita da Canale 5 («Colonia-Juventus») e da Raiuno («Sampdoria-Monaco»). Due varietà al quinto e sesto posto, cioè «La corrida di Canale 5» e «Gran Premio di Raiuno», mentre il re dei re, ancora Raiuno, va all'ottavo posto. Ospite praticamente fisso dei top ten «Striscia la notizia» di Canale 5, mentre al decimo Raiuno con «Europa Europa».

**TG1-TG2**

Dalla chiesa calabrese alle manifestazioni del «Giorno della Terra»

Una costituente di cervelli. Per salvare la Calabria. La proposta è di monsignor Agostino, vescovo di Crotona e presidente della conferenza episcopale calabrese: lo intervista stasera Tg1 Sette (Raiuno alle 20.30) il settimanale coordinato da Paolo Giuntella, Mario Foglietti e Franco Porcarelli, che si spinge fin dentro la chiesa «sotto scorta» in Calabria. Accanto a monsignor Agostino parla anche il vescovo di Locri, monsignor Ciliberti. Primo Levi e lo psicanalista Bruno Bettelheim (da poco scomparso), sono invece i due personaggi di cui si occupa il documento successivo (già trasmesso nell'84) sul lager di Bergen Belsen. Ancora, un servizio sulla famiglia Tacchella e dal Nicaragua, un ritratto della famiglia di Violetta Chammor. Ecologia fra costume e festeggiamenti, invece, a Tg2 Dossier (alle 23.20) che stasera raccoglie le immagini più significative del «Giorno della Terra» celebrato domenica in numerose città del mondo a seguito dell'appello dell'ecologo americano Denis Hayes.

Dopo tanti convegni e studi per emancipare l'Europa da «Dallas», Berlusconi e Raidue cercano soci Usa

Giampaolo Sodano illustra (al «Mip» di Cannes) la nuova serie di 13 episodi prodotta con Michael Jaffe

E la tv scopre l'America

Raidue ha scoperto l'America. Dopo anni di convegni, studi, dibattiti, per mettere a punto una strategia «europea» al fine di combattere la colonizzazione Usa delle nostre tv; dopo i primi balbettii di una coproduzione europea mai davvero decollata, il direttore Sodano ha deciso di mettere da parte tanti discorsi e salire sul carro del vincitore. E ha annunciato che lavorerà con l'americana Spectacor.

Cristoforo Colombo: con Michael Jaffe, presidente della società Spectacor - produttrice di serie come «Crime story» e di film per le majors Usa - Raidue si prepara a condividere oneri e onori (al 50 per cento) di una serie di 13 episodi dal titolo provvisorio «Corrispondente dall'estero».

Sulle orme di un giornalista d'assalto, insignito del premio Pulitzer alla maniera di Bob Woodward (quello del «Watergate»), a Roma come «corrispondente dall'estero» di una agenzia di stampa, si sviluppano diverse storie sul filo dell'attualità: la prima tappa, infatti, è in Romania, ma si pensa già ai set da aprire in Medio Oriente. Intorno a lui, notano collaboratori italiani, una giovane fotografa e un commissario che ha contatti con i servizi segreti (ruoli che probabilmente saranno affidati ad attori italiani, anche se per ora non è stato

reso noto il cast). «È una tappa molto importante per Raidue - ha dichiarato Sodano - ed è un accordo totalmente paritario, dalla creazione alla commercializzazione». L'appuntamento del Mip-tv è servito fino ad ora a stringere anche altri accordi. Berlusconi ha fatto incetta di programmi per ragazzi, stringendo anche un accordo «a lunga scadenza» con la Dic Enterprises (con un investimento nel primo anno di oltre 20 milioni di dollari, cioè circa 25 miliardi di lire) per coprodurre cartoni animati e special dedicati ai ragazzi: un'operazione, insomma, che assomiglia molto a quella di Sodano, con «un ponte fra i due continenti», come ha dichiarato Carlo Bernasconi, presidente di Reteitalia. Ma la «Berlusconi communications» è in trattative avanzate anche con la Warner Bros. per l'acquisto di «molte ore» di cartoon

**SILVIA GARAMBOIS**

Giampaolo Sodano ha scelto la comice di Cannes - dove è in pieno svolgimento il Mip, mercato dell'audiovisivo - per annunciare che, tra tante ristrettezze ed economie a cui è costretta Raidue, questa volta ha fatto il colpo grosso. Una serie «a mezzo» con gli americani. L'attesa che si era creata intorno all'incontro con la stampa del direttore di Raidue era giustificata soprattutto dal fatto che Sodano ha spesso approfittato di queste occasio-

ni per annunciare brusche vicende di rotta. E anche questa volta, in realtà, è stato così: addio tv europea, ambizioni di fronteggiare il colosso dell'audiovisivo Usa con i mezzi e le idee del vecchio continente. Raidue ha scoperto l'America. Non si replica il caso della Pioura, unica serie «made in Italy» che gli americani hanno voluto e addirittura tradotto, e neppure si tenta la strada del kolossal internazionale alla maniera del Marco Polo o del



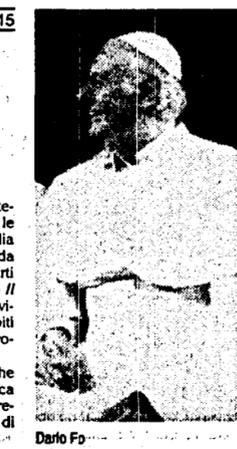
Un «Dossier» sulla Terra

**CINQUESTELLE** ore 22.15

La prima volta di «Alice» mensile d'informazione per i giovani dell'Europa

Un magazine chiamato Alice va in onda stasera (ore 22.15) sul circuito televisivo Cinquestelle. Dura 45 minuti e non è interrotto dagli spot. Ma, quel che è più interessante, è il primo esperimento di informazione «europea» per giovani. Va in onda anche in Francia, Spagna, Belgio, Jugoslavia, Svizzera e Germania. È un mensile di informazione sulla cultura giovanile. Ogni paese manda in onda un servizio di circa sette minuti dedicato a qualche aspetto singolare di

costumi o spettacoli che interessino particolarmente le nuove generazioni. Per l'Italia il servizio è stato curato da Paolo Calcagno e mostra parti dello spettacolo diario «Il Papa e la strage», con un'intervista al grande teatrante in abiti e atteggiamenti «postolici» romani. Tra gli altri servizi, anche una interessante panoramica del murales che aprono imprevedute prospettive tra le vie di Berlino.



Dario Fo

La manifestazione da giovedì Francesco Salvi l'«Azzurro 90»

Azzurro 90: la collaudata manifestazione estiva di Vittorio Salvetti quest'anno va in onda in tre serate consecutive dal Lido di Venezia (26-27-28 aprile su Italia 1). A presentare saranno Heather Parisi e Francesco Salvi, una coppia stranamente assortita allo scopo di conquistare alla gara canora anche il pubblico non «musicale». Tra i cantanti Joe Cocker, Kim Wilde, Bob Geldof e Mia Martini.

**MARIA NOVELLA OPPO**

MILANO. Gocciolante di brillantina e straripante di delirio, Francesco Salvi in coppia con Heather Parisi (con la quale è intenzionato - dice - ad accoppiarsi anche fuori di metafora) ha presentato Azzurro 90, la tre giorni (26-27-28 aprile) di Italia 1 dal Lido di Venezia che dovrebbe lanciare i dischi dell'estate canora. Per via del satellite la manifestazione di Vittorio Salvetti quest'anno andrà in onda in quasi diretta, con quella mezz'ora di differita che è ormai «epica di tante trasmissioni berlusconiane».

Le squadre sono cinque: Verde (con Bob Geldof, Beats International, Sam Brown, Deacono, Vitamin Z, Oleta Adams, Concato); Arancio (Alberto Fortis, Paul Young, Papa Winona, Basia, Steve Rogers Band, Halo James, Andrew Ridgeley, Rosa (Mietta), Snap, Leila K, Paola Turci, Scialpi, Luca Carboni, Mia Martini); Giallo (Ron, Jenny Morris, Grazia Di Michele, Kim Wilde, Nick Kamen, Adam Ant); Blu (Tullio De Piscopo, Belinda Carlisle, The Cross, Nino Bonocore, Mark Almond, Joe Cocker).

È una volta fatti tutti i nomi, non ci sarebbe più niente da dire se non che Azzurro è la scelta gara musicale affidata quest'anno, oltre che alle uogle, all'intervento (sempre in quasi diretta) della giuria popolare. E basta. Il resto naturalmente è Salvi. Il quale, tutto ciò che ha saputo dire della sua presenza sul palco è che uscirà «vestito da cozza», e poi andrà da complesso di colpa (in onore degli operatori ecologici della zona). Insomma tutti abiti «stonati» sociali. Alla spaurita Parisi che non riusciva a mettere lingua nello sproloquio allucinato di Salvi, è parso opportuno infilare ogni tanto un barlume di senso comune, dicendo per esempio che la loro non sarà una presentazione vera e propria, ma il tentativo di fare i padroni di casa mettendo a proprio agio gli ospiti. E Salvi ha subito precisato che pretenderà lo zerbino in palcoscenico e tutti i cantanti entreranno in pantofole. Mentre lo stile delle presentazioni sarà «classico»: «in rima baciata («io metto la rima, Heather i baci») e in latino». Quando poi la Parisi per giustificare il partner ha voluto precisare che dietro tanta follia c'era anche del genio, il comico gli ha promesso il suo enciclopedia in omaggio e ha assicurato anche i più increduli che la bionda soubrette per l'occasione si è interamente depilata, per essere in carattere con la prestrojka... berlusconiana.

<b>RAIUNO</b>
7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia
8.00 TG1 MATTINA
9.40 GLI OCCHI DEI GATTI. Telesfilm
10.30 TG1 MATTINA
10.40 CIVEDIAMO. Con Claudio Lippi
11.40 RAIUNO RISPONDE
11.58 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05 PIACERE RAIUNO. Con Piero Badoloni, Simona Marchini e Toto Cutugno
13.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di...
14.00 TRIBUNA ELETTORALE. Due domandate a... Padi
14.05 GRAN PREMIO. Pausa caffè
14.15 OCCHIO AL BILGNETTO
14.25 HOOPERMAN. Telesfilm
15.00 CRONACHE ITALIANE
15.00 SIG. Regia di Leila Arzani
15.00 TG1 FLASH
15.05 ITALIA ORE 6. Con E. Falchetti
15.40 LASCIA O RADDOPPIA? Quiz
19.40 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE
20.30 TG1 SETTE
21.30 SANREMO '90. Appunti sul 40° Festival (ultima puntata)
22.05 TRIBUNA ELETTORALE. Conferenza stampa del Partito radicale
23.05 TELEGIORNALE
23.15 ATLANTE. L'universo, la natura, la terra, l'uomo (10ª trasmissione)
0.05 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA
0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI

<b>RAIDUE</b>
7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi
8.30 CAPITOL. Telenovela
9.30 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI. (32ª puntata)
9.55 CASABLANCA
10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO. Di Gianfranco Funari
12.00 MEZZOGIORNO L. Con G. Funari
14.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DIOGENE. TG2 ECONOMIA
13.45 TRIBUNA POLITICA. Intervista Pli
14.00 QUANDO SIAMA. Telenovela
14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Con Sandra Milo
16.30 LA TV DEGLI ANIMALI
17.00 TG2 FLASH. Dal Parlamento
17.05 IL MEDICO IN DIRETTA
18.15 TG2 SPORTSERA
18.30 CASABLANCA
18.35 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telesfilm «Omicidio per procura»
19.25 IL ROSSO DI SERA. Di Paolo Guzzanti
19.45 TELEGIORNALE
20.15 TG2 LO SPORT
20.30 MOONRAKER: OPERAZIONE SPAZIO. Film con Roger Moore, Lois Chiles. Regia di Lewis Gilbert
22.40 TG2 STASERA
22.50 RITIRA IL PREMIO... Con N. Frascica
23.20 TG2 DOSSIER. Di Paolo Mecucci
0.10 CASABLANCA
0.15 TG2 NOTTE. TU EUROPA
0.50 CITTÀ NUDA. Film con Barry Fitzgerald, Howard Duff. Regia di Jules Dassin

<b>RAITRE</b>
12.00 DSE. Meridiana
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.30 DSE. Block Notes
15.00 DSE. Ambiente vivo
15.30 VIDEOSPORT. Football americano; Vela; Scherma
17.30 VITA DA STREGA. Telesfilm
18.00 GEO. Di Gigi Grillo
18.30 BLOB CARTOON
18.45 TG2 DERBY
19.00 TELEGIORNALE
19.45 SCUSATE L'INTERRUZIONE
20.00 BLOB DI TUTTO DI PIÙ
20.25 CARTOLINA. Di Andrea Barbato
20.30 LA MIA GUERRA. - Quando c'erano i bombardamenti -. In studio Leo Benvenuti ed Enza Sampò
22.45 TG2 SERA
23.00 POLYESTER. Film. Regia di J. Waters
0.15 TG2 NOTTE



«Omicidio a luci rosse» (Canale 5 ore 20.40)

<b>RAIUNO</b>
13.00 TENNIS. Torneo Atp
18.15 WRESTLING SPOTLIGHT
19.00 Play off
20.00 JUKI BOX. (Replica)
20.30 LA GRANDE BOXE
21.30 SUPERVOLLEY
22.15 TELEGIORNALE
22.25 TENNIS. Torneo Atp

<b>RAIUNO</b>
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela
19.30 LONGSTREET. Telesfilm
17.30 SUPER 7. Varietà
20.30 URSUS IL TERRORE DEL KIRGHISI. Film. Regia di Antonio Margheriti
22.10 COLPO GROSSO. Quiz
23.15 SPEEDY. Sport
23.45 IL DRAGO DI HONG KONG. Film

<b>SCEGLI IL TUO FILM</b>
23.30 MOONRAKER OPERAZIONE SPAZIO. Regia di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Lois Chiles, Michael Lonsdale. Gran Bretagna (1979). 121 minuti. James Bond in versione fantascienza: incaga sulla spartizione di una Shuttle e si ritrova sulle tracce di un terribile delinquente che vuole, come al solito, sterminare l'umanità. Forse è il peggior film di tutta la serie 007. Da evitare.
23.30 AGENZIA OMICIDI. Regia di Anthony Harvey, con Katharine Hepburn, Nick Nolte. Usa (1984). 95 minuti. Strano film necrofilo con una Katharine Hepburn capace di scherzare sulla sua venerabile età. Grace Quigley è una vecchia stampanella che assolda il killer Seymour (Nick Nolte) per farsi ammazzare. Altri amici di Grace, anch'essi convinti che sia arrivato il momento di farla finita, diventano clienti del sicario.
20.40 OMICIDIO A LUCI ROSSE. Regia di Brian De Palma, con Craig Wasson, Melanie Griffith. Usa (1984). 109 minuti. Uno dei migliori film di De Palma, in prima visione tv. Craig Wasson è un attore di serie B. Una sera, dalla casa di un amico guardone che ha sul balcone un potente canocchiale per spiare i vicini, assiste all'omicidio di una bella ragazza e si trova coinvolto in una brutta storia... Sexy e violento, ma bello, e con tutti i temi cari a De Palma (il voyeurismo, il doppio, il gusto di mescolare generi diversi).
20.30 URSUS IL TERRORE DEI KIRGHISI. Regia di Antonio Margheriti, con Ettore Manni. Italia (1964). 90 minuti. Ve lo segnaliamo a mo' di curiosità. Un essere mostruoso devasta la valle di Sura e gli abitanti incolpano i Cirassi. Cosa c'entra Ursus non lo sappiamo. E a raccontarvene la trama ci sentiamo pure un po' stupidi. Dirige Antonio Margheriti, poi più noto con lo pseudonimo Anthony Dawson. Riservato agli appassionati del genere ciociaro-mitologico.
ITALIA 7
23.00 POLYESTER. Regia di John Waters, con Divine, Tab Hunter. Usa (1981). 75 minuti. Che un film di John Waters, il cineasta più zozzone e trasgressivo dell'«underground» americano, arrivi in tv è una notizia. Purtroppo la sua caratteristica principale andrà perduta: in America era un film «odoroso», nelle sale si distribuivano cartoncini da sfregare per annusare gli odori corrispondenti alle varie sequenze (e non erano tutti profumi di Chanel). Protagonista è l'iperbolico travestito Divine, nei panni di una casalinga perseguitata dal figlio drogato, dal marito pornografo e da «vizio dell'alcool». Solo per forti di stomaco.
RAITRE
0.50 LA CITTÀ NUDA. Regia di Jules Dassin, con Barry Fitzgerald, Howard Duff. Usa (1948). 95 minuti. Un capolavoro. L'omicidio di una donna è lo spunto per un viaggio negli inferi di New York, la «città nuda» del titolo. Un «noir» realistico, crudo, potente, ben diretto da Jules Dassin e sceneggiato da Malvin Wald e Albert Maltz, uno dei Dieci di Hollywood consegnati dal maccartismo. Produceva Mark Hellinger, uno dei produttori più «impegnati» del cinema Usa di quegli anni. Da registrare.
RAIDUE